

URBANIA

«Vacanze più in là» dicono le cipolle

— URBANIA —

L'OSSERVATORIO meteorologico «Serpieri» di Urbino ci svela quali saranno le condizioni del tempo in futuro e rimanda agli esperti nazionali. Nell'entroterra, tuttavia, siamo abituati ormai da decenni ad ascoltare un altro indicatore, del tutto empirico e senza fondamento scientifico, ma di grande seguito: le care vecchie cipolle della signora Emanuela Forlini, che per questi primi mesi del 2008 ha dato una previsione all'insegna dell'umidità e non ha sbagliato di molto. L'anno scorso le cipolle, la cui previsione viene ripetuta nella notte di san Paolo dei segni, tra il 24 e il 25 gennaio, avevano predetto siccità straordinaria e così è stato: quest'anno, a riprendere il responso, oltre alla tanta umidità si era annunciata «un'estate afosa e un inverno di nebbie, con acquazzoni violenti che non saranno di nessun vantaggio per l'agricoltura, ma solo un fastidio per chi organizzerà le vacanze».

FINORA la previsione annunciava per gennaio freddo, a febbraio gelo, galaverna e brina, a marzo freddo, con nevicate estemporanee, ad aprile variabile, con piogge concentrate maggiormente alla fine del mese successivo, a maggio frequenti precipitazioni. Per giugno, le cipolle dicono «bel tempo a parte la prima parte del mese» cosa che si sta realizzando, ma dovremo vedere se da adesso in poi smetterà di piovere: per il futuro, non c'è da stare allegri perché a luglio ci saranno giornate afose, seguite da rovesci di pioggia, ad agosto, tempo variabile ma con abbondanza di giorni di brutto tempo, a settembre alti tassi di umidità, meglio ottobre con giornate serene con giorni soleggiati, a novembre nebbie e precipitazioni a cavallo con l'inizio di dicembre, mese di piogge e neve. Per chi vuole andare in vacanza a breve, il consiglio delle cipolle è rimandare.

L. O.